

CARRARA

Rilancio in grande stile
del terminal crociere
nel porto di Marina

■ A pagina 11

Boom dei traffici al porto di Marina E ora il grande terminal crociere

La presidente Carla Roncallo annuncia importanti investimenti

PASSEGGERI

**Pronte le compagnie
più importanti a sbarcare
anche nel nostro scalo**

SE NON è proprio un porto col vento in poppa, i numeri sono comunque rassicuranti. Sia in termini di traffici (il tonnellaggio è passato da 1.889.203 del 2016 a 3.434.164 previsto per il 2019) che di infrastrutture, destinate presto ad incrementare notevolmente le potenzialità dello scalo, soprattutto sul fronte passeggeri. Questa la sintesi del bilancio di fine anno tracciato ieri nella sede spezzina dell'Autorità di sistema portuale - da cui dipende anche Carrara - dalla presidente Carla Roncallo e dal segretario generale Francesco Di Sarcina alla presenza di quasi tutto l'establishment economico-portuale (per Carrara c'era il comandante della capitaneria capitano di fregata Maurizio Scibilia). A Carrara il trend positivo si conferma - è stato detto - anche grazie alla presenza di tre diversi operatori, l'ultimo dei quali, vincitore della gara bandita per l'assegnazione di parte delle banchine Chiesa e Taliercio, è operativo solo da pochi mesi. I volumi previsti ammonteranno a 2 milioni e 502 mila tonnellate (+9%) con 57.000 Teu movimentati (+8,6%). Interessante il dato passeggeri che hanno raggiunto oltre 23.000 unità in transito (+32%). Alla Spezia si è lavorato sul Waterfronto - ha spiegato la presidente Roncallo-. Il bando scadrà il 14 gennaio, permettendo di affidare all'aggiudicatario il servi-

zio crocieristico nel porto della Spezia e, se ve ne saranno le condizioni, in quello di Carrara. Significa che nello scalo di Marina potrebbero sbarcare i colossi Royal Caribbean ed Msc, cui si è aggiunta Costa Crociere, che hanno messo sul piatto la loro proposta. La gara prevede un importante investimento per la realizzazione di un nuovo terminal alla Spezia, Carrara potrà essere della partita con nuove infrastrutture. Parlando di Marina - il cui piano portuale degli anni '80, è stato definito ormai obsoleto - Roncallo e Di Sarcina hanno osservato come si siano registrate le maggiori novità e il più significativo incremento di traffici. Un aumento dovuto al fatto che prima era presente un solo operatore, la cui attività era legata alla movimentazione di carichi della Pignone, con il resto delle tipologie in calo. L'arrivo di Perioli, hanno ricordato i vertici di Adsp, ha comportato un forte aumento dei traffici, anche perché si sono risolti ricorsi e tensioni sindacali. «Ora, con il bando per Spezia, se l'aggiudicatario del servizio crociere garantirà certi numeri - ha osservato Di Sarcina - potremo assegnare anche la banchina Taliercio a Carrara, con un quarto operatore».

Franco Antola



ECONOMIA La presidente dell'Autorità portuale Carla Roncallo

